

COMUNE L'AQUILA: NEL PIANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE ANCHE LE FRAZIONI

29 Settembre 2017



L'AQUILA – Anche le frazioni, non solo il centro, nella nuova strategia dei trasporti del Comune dell'Aquila.

Se n'è parlato ieri nel corso di una riunione, con la partecipazione del sindaco, Pierluigi Biondi, e degli assessori comunali competenti, per illustrare i contenuti del documento strutturale del Piano urbano per la mobilità sostenibile (Pums).

“Si è trattato di un passaggio importante – ha dichiarato l'assessore alla Mobilità Carla Mannetti – che ha dato seguito agli impegni assunti dal sindaco in campagna elettorale e ai contenuti del Programma di mandato”.

“Il documento, che approderà in giunta nei prossimi giorni – ha aggiunto – contiene significative novità. Sono state, infatti, inserite le frazioni, che non erano presenti nel Pum (Piano urbano della mobilità del centrosinistra, ndr) approvato nel 2012. Inoltre è contemplata la mobilità elettrica, nel precedente Piano si parlava solo di mobilità ciclabile”.

“Altro elemento significativo – ha specificato l'assessore – è costituito dalla riqualificazione delle periferie, in termini di mobilità e parcheggi, pensata essenzialmente in funzione di fasce sociali che meritano particolare attenzione quali bambini, anziani e donne in gravidanza”.

“Dopo l'approvazione da parte della giunta comunale – ha proseguito la Mannetti – inizierà un serrato confronto partecipativo con la cittadinanza, le associazioni interessate, i sindacati, le rappresentanze studentesche e giovanili, con l'attivazione di un nuovo organismo che chiameremo stati generali della mobilità”.

“Il documento che verrà fuori da questo processo di condivisione e partecipazione verrà sottoposto, infine, all'approvazione del Consiglio comunale. Nessuna decisione, dunque, sarà calata dall'alto. Ogni elemento sarà oggetto di confronto e aperto a suggerimenti e integrazioni”, ha chiarito.

“A questo proposito – ha concluso l'assessore – già dalla prossima settimana sarà disponibile un questionario on line, finalizzato a effettuare una prima ricognizione. Avrà lo scopo di aiutarci a capire quali sono le esigenze, in termini di mobilità, trasporti e parcheggi, di chi vive, lavora o studia nella nostra città”.